

CANOTTIERI SANREMO ASD - REGOLAMENTO INTERNO SEZIONE COASTALROWING

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 27 febbraio 2017 e dall'Assemblea dei Soci in data ...

Art. 1 - Disposizioni Generali - Il presente Regolamento, emanato dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci a norma dell'art. 23 lett. D) dello Statuto Sociale forma parte integrante dello Statuto stesso ed entra in vigore a partire dall'emanazione da parte del Consiglio Direttivo. Tutti i Soci aderenti all'attività di Coastal Rowing, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a osservare le disposizioni del presente Regolamento una copia del quale è a disposizione del Socio o del Corsista che ne faccia richiesta di consultazione. I membri del Consiglio Direttivo e gli Allenatori devono vigilare affinché le norme di tale Regolamento vengano osservate. I Soci che ravvisino delle irregolarità nell'applicazione del Regolamento potranno rivolgere reclamo scritto alla Presidenza.

Art. 2 – I Soci aderenti all'Attività Sociale di Coastal Rowing. L'attività di Coastal Rowing é aperta e consentita a tutti i Soci Atleti della Canottieri Sanremo in regola con il tesseramento, il pagamento della quota sociale e con la Visita Medica di Idoneità Sportiva Agonistica. I Soci "Atleti" della Canottieri Sanremo che intendono praticare attività di Coastal Rowing prima di aver diritto all'utilizzo di materiale nautico devono sottoscrivere copia del presente regolamento in Segreteria ed impegnarsi ad osservarlo, così come lo Statuto Sociale e gli altri Regolamenti Societari. L'adesione di cui al presente articolo si rinnova automaticamente con il rinnovo annuale del tesseramento. A titolo strettamente amatoriale e previo il relativo tesseramento FIC e certificazione di idoneità sportiva l'attività di Coastal Rowing é aperta a tutti i Soci della Canottieri ed a corsisti non soci sotto il diretto controllo dell'Allenatore Responsabile ma con priorità ai soci atleti nell'utilizzo di materiale nautico destinato alla competizione.

Art. 3 - Il Responsabile Amministrativo e del Materiale Nautico del CoastalRowing - Scelto preferibilmente in seno al Consiglio Direttivo ma comunque tra i Soci aderenti all'Attività di Coastal Rowing, é incaricato alla sovrintendenza di tutto il materiale sociale di Coastal Rowing e del materiale privato di Coastal Rowing depositato presso la sede sociale ed in particolare deve: - tenere un inventario aggiornato di tutto il materiale; - sovrintendere affinché i locali ed il materiale non abbiano a subire danni per incuria dei Soci o del personale, proponendo al Consiglio, di concerto con l'Allenatore Responsabile del Coastal Rowing, le quote di risarcimento qualora ciò si verifici; - cura la conservazione delle imbarcazioni e del materiale nautico; in accordo l'Allenatore Responsabile e con il Consiglio, stabilisce il turno di riparazione delle imbarcazioni; propone al Consiglio l'eliminazione delle imbarcazioni inservibili e l'acquisto delle nuove, come di ogni altro materiale nautico; propone gli addebiti che ritiene elevabili a carico dei Soci in dipendenza di danni arrecati; sorveglia che il materiale sia sempre tenuto nella massima pulizia, così pure i locali adibiti alla custodia delle imbarcazioni; - in occasione di regate fuori Sanremo organizza il trasporto delle imbarcazioni. In caso di assenza il ruolo può essere ricoperto dall'Allenatore Responsabile.

Art. 4 - Il Direttore Sportivo e Allenatore Responsabile del Coastal Rowing (DsAr) - Scelto preferibilmente in seno al Consiglio Direttivo e munito di patentino di allenatore di 2° livello FIC ma comunque tra i Soci aderenti all'Attività di Coastal Rowing, propone al Consiglio un elenco di Allenatori e di Timonieri autorizzati; stabilisce la priorità interna dei vogatori per quanto riguarda l'uso delle attrezzature, stabilisce l'ordine di uscita delle imbarcazioni, assegna quelle da regata; si accorda con il Responsabile al materiale nautico per eventuali riparazioni ed acquisti da proporre al Consiglio; propone alla ratifica del Consiglio, non appena conosciuto il Calendario sportivo dell'annata, un programma di partecipazione alle regate; propone alla ratifica della Presidenza l'iscrizione a quelle altre eventuali gare che, pur non essendo comprese nel programma come sopra, si presentassero nel corso dell'anno favorevoli per gli equipaggi sociali; provvede in unione con i Responsabili Sede e Materiale nautico alla preparazione del campo in occasione di regate organizzate dalla Società a Sanremo; ha cura che gli Atleti in allenamento siano periodicamente sottoposti a visita da parte del Medico Sportivo di concerto con il Segretario; cura la redazione e tenuta del Planning delle uscite e verifica la

regolare compilazione del Registro delle Uscite. Qualora la Società nomini degli allenatori suoi collaboratori questi dovranno fare riferimento al DsAr. In caso di sua temporanea assenza o impedimento il ruolo può essere ricoperto dall'aiuto allenatore (1° livello FIC).

Art. 5 - Gli Allenatori - Gli Allenatori, quanto meno di primo livello FIC, saranno di volta in volta delegati dal Ds/Ar alla preparazione di equipaggi, sia nei corsi di istruzione, sia in allenamento per le gare. Essi debbono cooperare nel mantenimento della disciplina da dei Soci facendo rapporto al Consiglio di ogni eventuale trasgressione. Nel caso che la Società doti gli allenatori di telefono/i portatili o apparecchi VHS per la sicurezza delle uscite gli allenatori sono tenuti ad essere reperibili agli stessi in particolare durante le uscite in mare.

Art. 6 - Timonieri Autorizzati - I timonieri autorizzati sono di regola scelti nella categoria dei Soci e sono tanto coloro che sono designati abitualmente per la partecipazione a regate, quanto quelli che per la loro perizia sono in grado di condurre con sicurezza gli equipaggi.

Art. 7 - Comportamento dei Soci Aderenti alla sez. CoastalRowing in Sede - L'orario di apertura e di chiusura dei locali sociali vengono stabiliti dal Consiglio in relazione con il periodo stagionale e comunicati mediante avviso esposto nella bacheca sociale. Ogni eventuale deroga deve essere approvata dal Presidente ed essere concessa sotto la responsabilità di socio munito di patentino di allenatore almeno di 1° livello. I Soci devono mantenere un contegno corretto sia a bordo delle imbarcazioni sia nei locali sociali. E' dovere di ogni Socio rivolgere la massima cura nell'uso del materiale sociale. E' vietato introdurre negli spogliatoi e/o far utilizzare il materiale nautico a persone estranee alla Società, fatta salva apposita domanda scritta ed autorizzazione del Responsabile del Coastal Rowing; tali autorizzazioni potranno essere soggette a verifica periodica da parte del Presidente e temporaneamente sospese. I Soci Coastal Rowing possono frequentare liberamente la Sede nell'orario di apertura della stessa fermo restando che le squadre agonistiche di Canottaggio e di Canoa hanno la priorità nell'uso delle attrezzature sociali e degli specchi d'acqua portuali.

Art. 8 – Orari di massima degli allenamenti di Coastal Rowing e contingenti numerici di presenza in sede per lo svolgimento di attività di allenamento sportivo. I Soci Coastal Rowing, in orario di apertura della sede ed in osservanza delle priorità di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente, nel rispetto dei Regolamenti Portuali e delle Ordinanze della Capitaneria di Porto affisse in bacheca Sociale, in linea di massima possono svolgere i loro allenamenti nelle seguenti fasce orarie: dalle 7 alle 10, dalle 12:30 alle 15, dalle 18:30 alle 20:30. Nel periodo estivo e durante tutto l'anno negli orari dalle 7 alle 10 e dalle 18:30 alle 20:30 non potranno svolgere contemporaneamente attività di allenamento (utilizzo spogliatoi, barche, docce) più di 20 Soci CoastalRowing (e/o 25 tra Soci CoastalRowing e Soci Master Canottaggio Olimpico). Al di fuori di queste fasce orarie, ferma restando l'apertura della sede, i soci proprietari di imbarcazioni Coastal Rowing possono uscire in mare osservando tutte le norme del presente regolamento ma senza poter utilizzare spogliatoi e docce se fruite dall'attività giovanile o dei Soci pontilisti e comunque dando priorità nell'utilizzo di scivolo e specchi d'acqua all'attività giovanile e sociale dei pontilisti. Secondo le stesse regole in via eccezionale può essere consentita l'uscita di un equipaggio in orario diverso dalle fasce sopra indicate previo consenso dell'Allenatore Responsabile e degli Allenatori dell'Attività Giovanile operanti in sede. Parimenti gli orari in accordo tra i Responsabili Tecnici delle Sezione Sportive possono essere modificati (periodi festivi ed estivi), previa comunicazione al Presidente in ogni caso con priorità all'attività promozionale ed agonistica giovanile.

Art. 9 - Norme per le uscite in barca – Ogni socio è direttamente responsabile, solidalmente con l'equipaggio, delle proprie uscite in mare e della propria attività sportiva presso la Canottieri Sanremo asd. Le uscite in barca ordinarie avvengono solo nell'orario di apertura della Sede. In tale orario infatti e' possibile l'assistenza del custode o degli allenatori. I Soci nell'utilizzo del materiale devono attenersi alle indicazioni dell'Allenatore Responsabile Coastal il quale deve dare priorità all'utilizzo per fini agonistici del materiale nautico (barche e remi) più performante, precedenza a chi svolge abitualmente solo attività Coastal e preferenza ad equipaggi in

preparazione per regate calendarizzate nei 15 giorni successivi. Prima di ogni uscita il Socio deve verificare la possibilità di uscire in barca sul “planning”, comunicare la sua presenza ed uscita all’Allenatore Responsabile Coastal od a chi da lui delegato, segnare sul registro delle uscite: giorno, mese, anno; nome o numero dell’imbarcazione; cognome dei componenti dell’equipaggio; evidenziare il nome del Responsabile dell’Equipaggio (cerchiato); ora di uscita; destinazione prevista (p. es. Capo Verde, Capo Nero, Porto). Inoltre, dovrà annotare ogni eventuale danno riscontrato prima dell’uscita e/o arrecato all’imbarcazione durante l’utilizzo, verbalizzando brevemente le modalità dell’incidente. La durata massima delle uscite e’ di due ore, nel caso sia prevista un’uscita più lunga questa deve essere segnalata all’Allenatore Responsabile ed evidenziata prima dell’uscita nel registro delle uscite. Altresì il Socio dovrà segnare sul registro delle uscite l’orario di effettivo rientro. Durante l’uscita i soci devono rispettare leggi, regolamenti marittimi e Ordinanze della Capitaneria di Porto, il Regolamento FIC Coastal, nonché le seguenti indicazioni vevoli come norme sociali:

- a- preferibilmente svolgere attività sportiva di Coastal Rowing fuori dal Bacino portuale;
- b- nelle uscite fuori Porto tenere all’andata direzione contro vento e rotta a terra (a nord della linea immaginaria tra molo del Porto e punta del Capo) ed al ritorno a mare (a sud della stessa linea) con precedenza in caso di rotta sovrapposta o prossima a detta linea immaginaria all’equipaggio procedente contro sole o in mancanza contro vento o contro mare.
- c- nelle uscite in Porto (in funzione delle condizioni meteo di regola autorizzate per il Coastal Rowing solo tra le 13 e le 15 fatto salvo il traffico portuale) dare sempre e comunque precedenza all’attività giovanile e dei Soci Agonisti che svolgono attività sportiva in categoria “senior/assoluta”; mantenere quanto più possibile il lato mare nella navigazione ponente/levante ed il lato monte in quella levante/ponente, fermandosi per verificare il sopraggiungere di altri equipaggi in rotta corretta nel caso in cui sia necessario interferire con la rotta ideale. In caso di navigazione prossima alla mezzanotte tra barche o moli dovrà prestare maggiore attenzione e dare la precedenza l’equipaggio con sole, vento o mare di poppa. Nel caso di imbarcazione in sorpasso la barca che sta per essere raggiunta deve avvisare la sopraggiungente e lasciargli acqua spostandosi il più possibile verso il lato sinistro dei vogatori e del caso fermandosi.
- d- nelle uscite “scuola” deve sempre essere presente un allenatore responsabile e le barche scuola non devono interferire con quelle in allenamento (che tuttavia devono rispettare le regole di navigazione dentro e fuori dal Porto)
- e- l’atleta agonista e il socio durante la voga in porto, e preferibilmente anche all’esterno il prodiere, è tenuto a portare un capo fluorescente arancio o giallo, per aumentare la propria visibilità e prevenire gli incidenti.
- f- nel caso di uscita senza la presenza in mare di un Allenatore sociale autorizzato il Socio deve munirsi e portare con se telefono cellulare segnandone il numero sul registro delle uscite, verificare almeno ogni 30’ eventuali chiamate dalla sede sociale ed avvisare immediatamente la Sede Sociale in caso di sinistro, difficoltà o pericolo.

10 – Rientro a terra e sistemazione barche. Al rientro a terra sarà cura del Socio lavare la barca ed i remi, evitando di bagnare la zona pianeggiante in cemento vicino ai capannoni, asciugare l’interno della barca e riporre barca e remi al loro posto. Gli spazi riservati al rimessaggio delle barche e delle attrezzature Coastal Rowing sono definiti dal Consiglio Direttivo entro la fine di ogni anno ed in difetto confermati in quelli esistenti; in ogni caso le barche nel piazzale interno di levante devono rimanere completamente a monte della linea immaginaria tra lo spigolo sud del fabbricato “Segreteria” e lo spigolo nord della scala di accesso al cancelletto affacciante sul Molo Arenella il cui accesso deve rimanere libero.

11 – Utilizzo palestre canoa e canottaggio. La canottieri dispone di due palestre attrezzate in modo differente, una secondo le indicazioni della allenatrice della Canoa, al piano inferiore, una secondo le indicazioni dell’

allenatore del canottaggio giovanile, al piano superiore.

L'uso di entrambe le palestre è destinato con priorità assoluta agli atleti agonisti in regola con pagamento e certificato medico, sotto sorveglianza dell'allenatore se minori. Solo in assenza di tali atleti entrambe possono essere utilizzate dai Soci alle seguenti condizioni: a) essere in regola con la visita medico sportiva e il versamento della quota sociale b) Aver cura di riporre gli attrezzi nello stesso posto e stato in cui vengono trovati c) Impegnarsi a segnalare ogni disservizio e a rifondere di ogni danno causato ad attrezzi ed apparecchiature.

L'uso di dette palestre da parte dei Soci è inteso a loro totale rischio e responsabilità. La società manleva ogni responsabilità in caso di danni fisici che l'uso di attrezzi può comportare se usati maldestramente o da parte di Soci non sufficientemente allenati a tale esercizio.”

12 – Utilizzo sala remoergometri. L'uso della sala remoergometri è destinata con assoluta priorità agli atleti agonisti e ne è vietato l'uso ai Soci durante le loro sessioni di allenamento, salva autorizzazione dell'Allenatore dell'attività giovanile. Solo in assenza di ragazzi agonisti i Soci potranno usarli alle seguenti condizioni:

- a) I soci devono compilare il registro di utilizzo dei remoergometri indicando orario di utilizzo, numero dello strumento ed eventuali danni riscontrati prima dell'utilizzo o verificatisi durante l'uso.
- b) I soci sono tenuti ad occupare i remoergometri a partire dalla numerazione progressiva loro assegnata e comunque iniziando da quelli non in uso prioritario all'attività giovanile.
- c) Se i Soci intenzionati ad allenarsi contemporaneamente sono più di tre, saranno i Soci con maggiore anzianità di iscrizione alla Canottieri a usare i remoergometri con la numerazione più alta.
- d) I Soci sono tenuti a lasciare i remoergometri puliti, pronti all'uso e con le batterie cariche
- e) Ogni malfunzionamento deve essere segnalato sul registro ed al consigliere di riferimento.

13 – Norme per le Riparazioni del materiale nautico e delle attrezzature delle palestre e della sala remoergometro. Salvo diversa disposizione del Consiglio Direttivo, assunta motivatamente in occasione di eventi straordinari e/o avvenuti in occasione di Regate, ma sempre nel caso del trasporto da e per la sede della competizione, le sostituzioni e le riparazioni del materiale nautico sono a carico integrale del socio e/o dei Soci che avevano in uso il materiale stesso, congiuntamente ed in solido per equipaggi, fatto salvo diverso accordo tra i componenti l'equipaggio stesso. La riparazione e/o il reintegro del materiale nautico dovrà avvenire a cura degli stessi soci entro 15 giorni dall'evento che ne ha causato l'indisponibilità. Per la normale usura dovuta all'utilizzo quotidiano del materiale nautico Coastal il Consiglio Direttivo valuterà sulla base delle disponibilità e priorità.

14 – Imbarcazioni private e materiale Coastal in sede. Le imbarcazioni private Coastal presenti in sede sociale potranno essere assoggettate da parte del Consiglio Direttivo al pagamento di contributi sociali integrativi di stazionamento, verranno comunque esentate da detta contribuzione a condizione che:

- a- Siano sempre e comunque a disposizione dei soci in occasione delle regate, fatta salva la priorità del proprietario nell'ora precedente la propria regata.
- b- Siano sempre e comunque a disposizione dei soci per le attività di allenamento, fatto salvo il previo utilizzo del materiale nautico societario e la priorità del proprietario in caso di uscita contemporanea.

L'eventuale utilizzo di imbarcazioni private da parte di altri soci dovrà sempre avvenire previa comunicazione al proprietario e sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore, che sarà tenuto a risarcire immediatamente il proprietario di eventuali danni senza dilazioni e/o eccezioni, anche in caso di responsabilità effettiva o presunta di terzi.

I remi dei Soci non saranno comunque soggetti al pagamento di contributi sociali integrativi e non dovranno essere messi a disposizione degli altri soci nè in occasione di allenamenti nè di regate.

Le barche private a disposizione anche dei Soci nelle modalità sopra descritte verranno assicurate dall'Associazione come le barche di proprietà della stessa.

Le barche private già presenti in Sede hanno priorità di stazionamento rispetto a barche sociali di differente sezione sportiva sociale e rispetto a nuove barche private che i soci dovessero richiedere di poter custodire in Sede, per queste ultime i Soci richiedenti dovranno formulare domanda scritta da sottoporre all'esame del CD il quale deciderà in funzione di spazi resisi disponibili e della disponibilità della barca per i soci non proprietari.

15 – Norme per le trasferte. In occasione delle trasferte tutti i soci partecipanti alle stesse sono tenuti personalmente a collaborare con l'Allenatore Responsabile del Coastal Rowing e/o suo delegato in tutte le fasi della trasferta stessa, dal carico delle barche sino al loro scarico e sistemazione nella sede sociale. Salvo diversa e specifica disposizione del Consiglio Direttivo tutte le spese di trasferta e di iscrizione alle regate (ivi compreso eventuale rimborso per utilizzo pulmino sociale) sono a carico dei partecipanti alla trasferta stessa, ivi comprese eventuali sanzioni pecuniarie amministrative in cui dovessero incorrere gli autisti del pulmino sociale nel trasporto del rimorchio e delle barche (onere di vigilanza sul comportamento dell'autista in capo a tutti i soci partecipanti alla trasferta).

16 – Gestione degli Ospiti. L'accesso alla struttura della Società è permesso solo ai Soci e, qualora siano approvati corsi dal Consiglio Direttivo, ai Corsisti Tesserati Agonisti e/o Amatoriali. In deroga a questa norma generale ed a miglior specificazione dell'art. 7 del presente Regolamento, è possibile al Socio di farsi accompagnare da amici e parenti allo scopo di mostrare la struttura, sostare sulla terrazza o sul pontile, accedere alle barche, nel caso sia anche socio Pontilista. E' permesso loro l'utilizzo di spogliatoi e servizi.

Il Socio ospitante è tenuto a presentare l'Ospite a vista ad eventuali Consiglieri o Direttori di sede presenti, allo scopo di rendere palese il Socio di riferimento di ogni persona ospite frequentante la sede. Il socio ospitante è totalmente responsabile del corretto comportamento del suo ospite.

In caso di ospiti "potenzialmente interessati a diventare Soci", è possibile far loro provare saltuariamente a vogare, allo scopo di incentivare l'accesso allo sport/salute, secondo i dettami della carta etica federale e previa produzione di Visita Medica idonea secondo quanto richiesto dalle normative vigenti.

In caso invece di Ospiti Atleti, appartenenti a Società sportive analoghe alla nostra, la Canottieri è onorata di riceverli e di permettere loro di vogare con il Socio presentatore, che è ugualmente responsabile del comportamento del socio ospite accompagnato e di ogni danno da lui inavvertitamente cagionato.

In caso di allenamenti agonistici di atleti ospiti è richiesta la presentazione di copia di certificato medico sportivo agonistico o email da parte della società ospitata o anche una semplice manleva scritta da parte dell'atleta ospite, qualora maggiorenne, in cui dichiarare di avere il certificato medico non scaduto, utilizzando un preformato presente in segreteria.

Qualora nel corso di un semestre (primo o secondo dell'anno sociale) la presenza di uno stesso ospite abbia natura di ricorrente frequenza e continuità il Consiglio Direttivo per il semestre successivo ne valuterà l'ammissione sentito il Socio ospitante.

17 – Sanzioni. In caso di inosservanza del presente Regolamento potranno essere assunte sanzioni dal Consiglio Direttivo secondo le usuali norme di Statuto e di Regolamento di Sede; eventuali violazioni da chiunque riscontrate dovranno essere segnalate via email e comunque in forma scritta e sottoscritta entro 24 ore dal rilievo al Presidente dell'Associazione. Questi, sentiti il Responsabile Amministrativo Coastal e l'Allenatore Responsabile i cui pareri non saranno vincolanti, potrà applicare sanzioni cautelari temporanee in attesa della decisione del CD a sensi di Statuto che dovrà essere assunta a pena di decadenza nel primo Consiglio Direttivo previa indicazione in Ordine del Giorno. Il Socio sanzionato in via cautelare potrà chiedere di essere ascoltato dal Presidente in contraddittorio con il segnalante l'infrazione al fine di ottenere revoca o modifica della sanzione, così come potrà avvalersi di tale diritto innanzi al Consiglio.

18) Norma interpretativa

Per quanto non espressamente previsto ed in caso di dubbi interpretativi e/o di coordinamento tra il Regolamento CoastalRowing e gli altri Regolamenti dell'Associazione sino a regolamentazione da parte del Consiglio Direttivo, che dovrà avvenire nella prima seduta utile, e su richiesta scritta di un socio decide inappellabilmente il Presidente che prioritariamente dovrà garantire la massima fruizione dei servizi della Sezione da parte dei soci.

REGOLAMENTO PARTICOLARE ATTIVITA' MASTER FUORI SCALMO

I) Applicabilità del Regolamento Coastal Rowing all'attività Master Canottaggio fuori scalmò.

Sino alla redazione ed all'approvazione di specifico Regolamento all'attività di Canottaggio Master Fuori Scalmò sono applicabili le norme del Regolamento Coastal Rowing con le modifiche di seguito indicate sotto le lettere da "A" a "D" e le aggiunte di cui agli articoli "Il uso barche" e "III norma interpretativa".

A) Laddove si legge "Responsabile Amministrativo e del Materiale Nautico del CoastalRowing" o "Direttore Sportivo e Allenatore Responsabile del Coastal Rowing" o "Soci Aderenti Aderenti alla sez. CoastalRowing" la parola CoastalRowing deve intendersi sostituita dalla locuzione "Canottaggio Master Fuori Scalmò".

B) Le funzioni di Responsabile Amministrativo e del Materiale Nautico e/o il Direttore Sportivo e Allenatore Responsabile delle sezioni CoastalRowing e Canottaggio Master Fuori Scalmò possono anche essere assegnate alla stessa persona.

C) La previsione di cui agli artt. 12 e 13 del RCR si applica anche al Canottaggio Master Fuori scalmò con le medesime modalità.

D) La regolamentazione dello stazionamento e dell'utilizzo delle barche sociali e private presenti in sede è integrata e sostituita, per le parti incompatibili, con la previsione di cui al successivo art. "II".

II) Uso barche agonistiche di qualità

"La Canottieri Sanremo è proprietaria di numerose barche da voga e pagaia.

In segreteria è presente e consultabile l' inventario delle barche di proprietà della Canottieri Sanremo. (Urge fare un inventario)

Tali barche si dividono in tre categorie: Barche "Elite", Barche "Agonistiche", Barche "da turismo".

Verrà fatto un inventario da aggiornare annualmente in cui per

--"elite" verrà intesa una "barca di non più di 10 anni, di particolare valore economico e particolare fragilità. Sono barche generalmente acquistate su misura per determinati equipaggi e un eventuale danno sarebbe difficilmente riparabile e comprometterebbe la stagione agonistica di un atleta elite.

– **Agonistica**, verrà intesa una imbarcazione da competizione moderna, di più di 10 anni, ma attuale e competitiva, sostituibile con una analoga in pochi giorni.

– **Da turismo**: Una imbarcazione non competitiva , costruita in materiale robusto e dal valore inferiore ai 3000 euro, adatta ad apprendere le tecniche di voga divertendosi.

L 'uso delle barche è regolamentato nel seguente modo:

Agli atleti agonisti è permesso l' uso di qualsiasi tipo di barca, a giudizio e responsabilità dell' istruttore competente. L' Istruttore ha assoluta priorità scelta di tutte le barche durante l' allenamento degli atleti e durante le competizioni.

In caso di danni la Canottieri coprirà il costo delle riparazioni, salvo il diritto di rivalsa verso l' allenatore, che verrà esercitato dal Consiglio solo in caso di palese negligenza vigilandi e/o imprudenza grave da parte dell' equipaggio.

Ai Soci è precluso l' uso delle imbarcazioni "Elite".

I Soci potranno usare alcune barche "Agonistiche" solo alle seguenti condizioni:

- 1) Non usare barche insostituibili per equipaggi partecipanti a gare nelle successive due settimane.
- 2) Avere le capacità tecniche sufficienti, dimostrate in almeno DUE competizioni FIC nella specialità della barca che si richiede, concluse senza incidenti.
- 3) Accettare la clausola "chi rompe paga", in riferimento di qualsiasi danno accaduto per colpa o dolo durante l' uso e il trasporto dell' imbarcazione. Qualsiasi danno deve essere rifuso nella settimana successiva

all' accadimento, a semplice richiesta del Segretario.

4) Segnalare l' intenzione di uso all' allenatore Squadra Agonistica, in modo che venga esclusa la possibilità che tale barca possa contemporaneamente servire ai ragazzi

5) In caso di uso di barca di cui esiste un solo esemplare, il Socio utilizzatore si impegna a provvedere a sue spese entro tre giorni lavorativi a rimpiazzare la barca in caso di danno grave per non interrompere l' allenamento dell' agonista utilizzatore.

6) Il Socio si impegna a NON modificare settaggi della barca, se non la lunghezza del puntapiedi, che dopo l' uso, deve in ogni caso essere riportata nello status quo ante.

7) Il Socio potrà richiederne l' uso in gara solo se allo stesso evento partecipa la squadra agonistica della Canottieri . In caso di condivisione tra socio e atleta potrà usarla solo se la partenza del socio master segue con almeno 60 minuti di tempo per il cambio la partenza dell' agonista che la usa in competizione.

8) In deroga al punto 7) le barche agonistiche possono essere trasportate autonomamente dai Master con il benestare dell' allenatore della squadra agonistica e certamente possono esserlo in occasione dei Campionati Italiani Master, con totale responsabilità personale del richiedente per qualsiasi evento dannoso. Le barche "da turismo" sono a disposizione dei Soci in regola con le quote e il certificato medico. Il loro uso sarà regolato dal consigliere responsabile del settore secondo le capacità e l' ordine di richiesta.

III) Norma interpretativa

Per quanto non espressamente previsto ed in caso di dubbi interpretativi e/o di coordinamento tra il Regolamento CoastalRowing ed il Regolamento Canottaggio Master Fuori Scalmò sino a regolamentazione da parte del Consiglio Direttivo, che dovrà avvenire nella prima seduta utile, e su richiesta scritta di un socio decide inappellabilmente il Presidente che prioritariamente dovrà garantire la massima fruizione dei servizi della Sezione da parte dei soci.

REGOLAMENTO PARTICOLARE ATTIVITA' MASTER CANOA (OCEAN E OLIMPICA)

I) Applicabilità del Regolamento Coastal Rowing all'attività Master Canottaggio fuori scalmò.

Sino alla redazione ed all'approvazione di specifico Regolamento all'attività di Canoa Master Ocean ed Olimpica sono applicabili le norme del Regolamento Coastal Rowing e/o Master Canottaggio Olimpico con le modifiche di seguito indicate sotto le lettere da "A" a "E" e le aggiunte di cui agli articoli "Il uso barche" e "III norma interpretativa".

A) Laddove si legge "Responsabile Amministrativo e del Materiale Nautico del CoastalRowing" o "Direttore Sportivo e Allenatore Responsabile del Coastal Rowing" o "Soci Aderenti Aderenti alla sez. CoastalRowing" la parola CoastalRowing deve intendersi sostituita dalla locuzione "Canoa Master Ocean ed Olimpica".

B) Le funzioni di Responsabile Amministrativo e del Materiale Nautico e/o il Direttore Sportivo e Allenatore Responsabile della sezione Canoa Master Ocean ed Olimpica possono anche essere assegnate alla stessa persona.

C) La previsione di cui all'art. 12 del RCR si applica anche alla Canoa Master Ocean ed Olimpica in relazione ai Pagaierometri.

D) La previsione di cui all'art. 13 del RCR si applica anche alla Canoa Master Ocean ed Olimpica con le medesime modalità.

E) La regolamentazione dello stazionamento e dell'utilizzo delle barche sociali e private presenti in sede è integrata e sostituita, per le parti incompatibili, con la previsione di cui al successivo art. "II".

II) Uso barche agonistiche di qualità

"La Canottieri Sanremo è proprietaria di numerose barche da voga e pagaia.

In segreteria è presente e consultabile l' inventario delle barche di proprietà della Canottieri Sanremo. (Urge fare un inventario)

Tali barche si dividono in tre categorie: Barche "Elite", Barche "Agonistiche", Barche "da turismo".

Verrà fatto un inventario da aggiornare annualmente in cui per

--"elite" verrà intesa una "barca di non più di 10 anni, di particolare valore economico e particolare fragilità.

Sono barche generalmente acquistate su misura per determinati equipaggi e un eventuale danno sarebbe

difficilmente riparabile e comprometterebbe la stagione agonistica di un atleta elite.

– **Agonistica**, verrà intesa una imbarcazione da competizione moderna, di più di 10 anni, ma attuale e competitiva, sostituibile con una analoga in pochi giorni.

– **Da turismo**: Una imbarcazione non competitiva , costruita in materiale robusto e dal valore inferiore ai 3000 euro, adatta ad apprendere le tecniche di voga divertendosi.

L 'uso delle barche è regolamentato nel seguente modo:

Agli atleti agonisti è permesso l' uso di qualsiasi tipo di barca, a giudizio e responsabilità dell' istruttore competente. L' Istruttore ha assoluta priorità scelta di tutte le barche durante l' allenamento degli atleti e durante le competizioni.

In caso di danni la Canottieri coprirà il costo delle riparazioni, salvo il diritto di rivalsa verso l' allenatore, che verrà esercitato dal Consiglio solo in caso di palese negligenza vigiliandi e/o imprudenza grave da parte dell' equipaggio.

Ai Soci è precluso l' uso delle imbarcazioni “Elite”.

I Soci potranno usare alcune barche “Agonistiche” solo alle seguenti condizioni:

- 9) Non usare barche insostituibili per equipaggi partecipanti a gare nelle successive due settimane.
 - 10) Avere le capacità tecniche sufficienti, dimostrate in almeno DUE competizioni FIC nella specialità della barca che si richiede, concluse senza incidenti.
 - 11) Accettare la clausola “chi rompe paga”, in riferimento di qualsiasi danno accaduto per colpa o dolo durante l' uso e il trasporto dell' imbarcazione. Qualsiasi danno deve essere rifiuto nella settimana successiva all' accadimento, a semplice richiesta del Segretario.
 - 12) Segnarne l' intenzione di uso all' allenatore Squadra Agonistica, in modo che venga esclusa la possibilità che tale barca possa contemporaneamente servire ai ragazzi
 - 13) In caso di uso di barca di cui esiste un solo esemplare, il Socio utilizzatore si impegna a provvedere a sue spese entro tre giorni lavorativi a rimpiazzare la barca in caso di danno grave per non interrompere l' allenamento dell' agonista utilizzatore.
 - 14) Il Socio si impegna a NON modificare settaggi della barca, se non la lunghezza del puntapiedi, che dopo l' uso, deve in ogni caso essere riportata nello status quo ante.
 - 15) Il Socio potrà richiederne l' uso in gara solo se allo stesso evento partecipa la squadra agonistica della Canottieri . In caso di condivisione tra socio e atleta potrà usarla solo se la partenza del socio master segue con almeno 60 minuti di tempo per il cambio la partenza dell' agonista che la usa in competizione.
 - 16) In deroga al punto 7) le barche agonistiche possono essere trasportate autonomamente dai Master con il benestare dell' allenatore della squadra agonistica e certamente possono esserlo in occasione dei Campionati Italiani Master, con totale responsabilità personale del richiedente per qualsiasi evento dannoso.
- Le barche “da turismo” sono a disposizione dei Soci in regola con le quote e il certificato medico. Il loro uso sarà regolato dal consigliere responsabile del settore secondo le capacità e l' ordine di richiesta.

III) Norma interpretativa

Per quanto non espressamente previsto ed in caso di dubbi interpretativi e/o di coordinamento tra il Regolamento CoastalRowing ed il Regolamento Canottaggio Master Fuori Scalmo sino a regolamentazione da parte del Consiglio Direttivo, che dovrà avvenire nella prima seduta utile, e su richiesta scritta di un socio decide inappellabilmente il Presidente che prioritariamente dovrà garantire la massima fruizione dei servizi della Sezione da parte dei soci.